

Al Campus scolastico scomparirà tutto il verde

Il 2 Febbraio scadrà il termine per presentare le osservazioni alla variante del campus scolastica, ormai etichettata come Variante Cittadella Universitaria. Con questa variante l'area verde che potete vedere dalla foto scomparirà per sempre ma, soprattutto, verranno costruiti oltre 6000 mq di appartamenti su quattro piani; oltre 7000 mq di alloggi per gli studenti; oltre 6000 mq per l'Università, altri migliaia di mq per i laboratori (per il legno e la ceramica) e circa 2500 mq di attività commerciali; ma non solo, di fronte all'attuale scientifico e ragioneria, dovrebbe nascere anche un auditorium. E' previsto poi un ristorante dove ora c'è un casolare rurale (quello occupato abusivamente); un'area destinata allo sport dislocata nella intersezione tra interquartieri e Via Solferino, parcheggi sotterranei e a raso; insomma, "non ci facciamo mancare niente" si potrebbe dire, ma in verità sarà una colata di cemento da far impallidire chiunque.

In questa area alloggeranno oltre 600 studenti ma altrettanti frequenteranno i corsi, per un totale di oltre 1200 studenti. Per meglio, illustrare questa prospettiva e, soprattutto per predisporre le opportune osservazioni, è stato organizzato un incontro pubblico che si svolgerà MERCOLEDÌ 28 Gennaio alle ore 21.00 presso la sala della circoscrizione nel centro commerciale 5 Torri. Le principali criticità sono dovute al forte impatto edilizio in un'area dove la tipologia è a due piani anziché dei 4 piani previsti; la viabilità e il traffico su Via Nanterre, già congestionato e caotico con le attuali scuole, figuriamoci con 1200 - 1500 frequentatori quotidiani in più; la promiscuità tra scuole superiori e università; l'area destinata a parco sportivo insufficiente e dislocata in modo inopportuno; la previsione di un'area commerciale che potrebbe squalificare e mandare in degrado l'attuale centro commerciale della 5 Torri e compromettere la viabilità e il traffico su Via nanterre; la predisposizione di laboratori per il settore legno e ceramica, che di fatto sono dei "capannoni", con ciò che comporta per l'impatto ambientale generale. Di "carne al fuoco" ce ne davvero tanta, l'incontro deve interessare tutta la città, perché su questa area si gioca una bella fetta di credibilità del nostro territorio, soprattutto quella legata all'Università, ma non solo. Incontro sul nuovo PRG delle 5 Torri - Foto 1 - Foto 2 - Foto 3 Osservazioni sul nuovo PRG delle 5 Torri (1) - Osservazioni sul nuovo PRG delle 5 Torri (2)